CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale

N. 2826 del 03/10/2019

Classifica: **008.05.01** Anno **2019** **(7089545)**

Oggetto	**ISTANZA FOLONARI AGRICOLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE PER VARIANTE A AUTORIZZAZIONE PER MOVIMENTI DI TERRENO PER IMPIANTO VIGNETO IN LOCALITA' IN LOCALITA' "QUARATE" NEL COMUNE DI BAGNO A RIPOLI. A.D. 1112 DEL 16/05/2019.** **PRATICA ARTEA N. 2019FORATBG000000555726048504800102O2 - RIF. AVI 26698**

Ufficio Redattore	**DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO**
Riferimento PEG	
Resp. del Proc.	**MATASSONI LUCA**
Dirigente/Titolare P.O.	**BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

matluc00

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56";

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

I.4 – le "*Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico*" per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

I.5 – l'Atto Dirigenziale n. 1681 del 28/06/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la Posizione Organizzativa per la Pianificazione Strategica, con decorrenza 01/07/2019;

I.6 - l'atto dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale il Dott. Geol. Luca Matassoni è stato individuato quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

(II)PREMESSO

II.1 - che il Sig. Folonari Carlo, in qualità di legale rappresentante della Folonari Agricola Società Agricola Semplice di Carlo Folonari e C. proprietaria dei terreni, ha presentato in data 13/09/2019, acquisita con protocollo n. 44381 in pari data, domanda di variante in corso d'opera all'autorizzazione rilasciata con A.D. 1112 del 16/05/2019 per movimenti di terreno ai sensi dell'art. 95 del Regolamento Forestale, per l'impianto di vigneto specializzato e di oliveto in località "Quarate", nel Comune di Bagno a Ripoli, per una superficie complessiva di 00.53.95 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2019FORATBG00000055572604850480010202;

II.2 - che l'intervento riguarda le seguenti particelle catastali del Comune di Bagn o a Ripoli, con relativa superficie interessata dai lavori: Foglio 71 - 71 (00.02.22 ha), 72 (00.31.33 ha), 73 (00.20.00 ha), 78 (00.00.40 ha);

II.3 - che la variante prevede una diversa sistemazione di parte dell'area di intervento rispetto a quella autorizzata in origine;

II.4 – che in data 27/09/19 con prot. 46484 sono arrivate integrazioni volontarie alla documentazione presentata;

II.5 - che in data 27/09/2019 con prot. n. 46504 è stato comunicato l'avvio del procedimento;

II.6 - che a seguito dell'istruttoria di merito, con nota n. 94/19 del 01/10/2019, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, parere favorevole richiamando e integrando le prescrizioni relative all'atto originario;

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.6 hanno espresso **esito favorevole**;

III.2 – che il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti dalla ditta M.T.M. Movimento Terra Meccanizzato S.r.l., C.F. 04254400486;

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **autorizzare** l'intervento richiesto, con le seguenti prescrizioni:

a) i movimenti di terreno siano limitati a quelli previsti nel progetto e nella variante richiesta con compensazione in loco dei volumi movimentati, senza ulteriori modifiche al profilo longitudinale del terreno;
b) l'eventuale materiale di risulta lapideo e/o terroso, non idoneo al reimpiego in loco, dovrà essere conferito a discarica secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di rifiuti, in alcun caso potrà essere depositato nell'area o in quelle adiacenti;
c) l'eventuale materiale di risulta vegetale, derivante dall'estirpazione, potrà essere abbruciato in loco secondo le modalità indicate dall'art. 66 del Regolamento forestale, o dovrà essere conferito a discarica, in nessun caso dovrà essere accumulato a margine dell'area o al di fuori di essa;
d) siano rispettate le modalità esecutive previste nella relazione tecnica del Dott. Michele Pelagatti e nella relazione geologica del Dott. Geol. Marcello Ghinassi;
e) dovrà essere garantita durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'innesco di fenomeni erosivi;
f) siano preservate dall'estirpazione le piante presenti sulla scarpata lungo il limite SE dell'area di intervento;
g) siano mantenute e preservate da danni le due piante di pino domestico individuate sul limite orientale tra l'area A e area B;
h) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate;
i) qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;
j) l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;
k) entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente domanda, nel caso che l'intervento non sia stato eseguito completamente, dovrà essere data comunicazione ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.., in ogni caso entro tale termine deve essere comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;
l) per quanto non espressamente segnalato si rimanda alle altre prescrizioni indicate dal Regolamento forestale.

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità fino alla scadenza del termine concesso con l'autorizzazione della quale costituisce variante di cui all'A.D. 1112 del 16/05/2019, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lm

Firenze **03/10/2019**

BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

DA PUBBLICARE

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: http://attionline.cittametropolitana.fi.it/.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze"